

PRIMO PIANO molise 01-03-2019

Tutela ambientale, l'associazione Falco traccia il bilancio e programma le future iniziative

Il presidente Marro: adesso vogliamo coinvolgere anche i giovani

BOJANO. Martedì scorso, presso la sede della parrocchia di Sant'Emidio, la libera associazione per la tutela socio-ambientale Falco, si è riunita in assemblea per l'approvazione sia della relazione dell'attività svolta nel 2018 e sia del documento programmatico 2019. Il sodalizio, come è noto, dal novembre 2001 è impegnato prevalentemente a portare avanti le tematiche dell'inquinamento ambientale, difesa, tutela e educazione ambientale, ma anche verso argomenti di natura socio/culturale. In questi anni ha colloquiato con le istituzioni, su basi di apertura e non di difesa di posizioni precostituite. «La nostra associazione ha sempre creduto nella solidarietà del gruppo - ha sottolineato il presidente Gianni Marro - il lavoro di equipe, fatto in sintonia, ottimizza i risultati gratificando tutti per il contributo dato, è questa la ratio del gruppo, gioire tutti allo stesso modo per la realizzazione di progetti nei quali tutti hanno contribuito». Le attività portate avanti dalla Falco nel corso del precedente anno, hanno riguardato tematiche di educazione ambientale ed eventi socio/culturali. «Nei primi mesi del 2018 abbiamo concluso il ciclo di educazione ambientale "Emergenza Idrica", progetto effettuato nelle classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Amatuzio-Pallotta, nonché nelle scuole primarie di Macchiagodena e San Pietro in Valle dell'Istituto comprensivo "Colozza" di Frosolone - ha spiegato Marro -, grazie al commissario in pensione Antonino Desiata è stato sviluppato il "progetto Legalità" nelle classi III della scuola secondaria di primo grado del comprensivo Amatuzio-Pallotta, negli ultimi mesi del 2018, abbiamo iniziato il percorso di educazione alimentare curato

dal dottor Regolo Ricci con la collaborazione della prof. Addolorata Oranese e la partecipazione della dottoressa Chiara Eliseo che si è interessata di una corretta igiene orale collegata agli alimenti. In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua 2018, abbiamo organizzato due eventi, il primo grazie alla disponibilità di Molise Acque e di Michele Spina ex dipendente Erim, che ha visto le classi partecipanti al progetto "Emergenza Idrica" visitare le gallerie delle sorgenti di Rio Freddo, il secondo, tenutosi il 24 marzo scorso, in collaborazione con il Comune di Bojano, Molise Acque, Arpa Molise e Gradito Marra, in cui si è discusso de "La captazione delle sorgenti del Biferno: qualità delle acque, la loro distribuzione e conseguenze sull'ecosistema". Il 18 maggio parte del direttivo e alcuni soci con gli alunni della terza del Ragioneria dell'Istituto superiore di Bojano nell'ambito del progetto "Fuori classe", si è recato al rifugio di Sant'Egidio per incontrare suor Margherita che li conduce vita eremitica. Su segnalazione di cittadini, abbiamo chiesto all'Arpa un controllo, nel periodo invernale, della qualità dell'aria nel centro storico, dove spesso si avvertono fastidiosi odori di sostanze combuste, al Comune, invece, abbiamo richiesto di verificare la sicurezza presso la scuola dell'Infanzia della borgata di Monteverde. Di concerto con Matese Arcobaleno e Difesa Verde - ha proseguito - abbiamo presentato delle osservazioni sulla riapertura della discarica di Colle d'Anchise. Nei mesi scorsi abbiamo iniziato a sistemare l'area verde che abbiamo adottato davanti all'ex Scuola Elementare, per far fronte alle spese è stata promossa una lotteria a premi, la cui estrazione ci sarà il 15 aprile. A breve inizieranno i lavori di sistemazione del muretto

che circoscrive l'area e l'apertura di un varco centrale con relativo cancello ad apertura scorrevole». Marro ha ricordato, altresì, le collaborazioni con il Comando di Polizia Municipale locale per il servizio di circolazione stradale in occasione del 102° Giro d'Italia, con i ragazzi dell'Istituto di Bojano impegnati nel progetto alternanza scuola/lavoro, e con il Comitato Rifiuti Zero nella raccolta firme per presentare una petizione a livello nazionale sul tema "Cambio l'aria", oltre alla partecipazione al Ver Sacrum organizzato dalla Fidapa a Benevento, e alla giornata sulla Transumanza. «A ottobre insieme a "il Bene Comune" abbiamo presentato il volume *Il Tratturo* di Franco Ciampitti, dedicato alla transumanza - ha continuato il presidente della Falco -. Nel 2018 si è tenuta la tradizionale gita sociale "Alla scoperta del Molise", il cui obiettivo è quello di visitare luoghi di particolare valore naturalistico regionale, con la visita del "Museo Contadino" di Casalciprano e la Chiesa Rupestre e il "Museo delle Torture" di Pietracupa. Significativo è stato l'evento, in occasione del pranzo sociale, del 17° anniversario della Fondazione della Falco, nella circostanza sono state ricordate le numerose attività svolte dall'associazione, non dimenticando che nel 2018 è stata costituita la Consulta del Matese con sede legale a San Potito Sannitico, alla quale abbiamo aderito, organismo costituito da associazioni territoriali e nazionali, ricadenti nell'area del Parco nazionale del Matese, di indirizzo naturalistico-ambientale, storico-archeologico, ludico-sportivo sostenibili in area protetta, di promozione sociale e di promozione turistica. Attualmente superiamo abbondantemente le 50



Gianni Marro



associazioni. Per facilitare la partecipazione alle riunioni di tutte le associazioni aderenti, si è disposto, con un regolamento, l'apertura di una sede coordinata della Consulta del Matese, ubicata presso la nostra sede messa a disposizione da don Fredy, parroco di Monteverde di Bojano, di cui sono il coordinatore del versante orientale».

La Falco ha avuto un incontro con il sindaco di Spinete Andrea Romano il quale ha illustrato l'accordo quadro sulla Snai (Strategia nazionale area interna). È in programma un incontro con tutti i sindaci del versante molisano rientranti nell'area parco individuata dall'Ispra, incontro previsto per il 23 marzo a Pettoranello. «L'obiettivo della Consulta è quella di essere parte attiva alla realizzazione del Parco nazionale del Matese - ha aggiunto Marro -. Il nostro intento, per il corrente anno, è quello di proseguire l'attività sociale, di educazione ambientale, salvaguardia e promozione del territorio molisano e di concludere gli incontri di Educazione Alimentare e Legalità; inoltre, faremo due incontri, relativi alla tematica dei rifiuti, che ci sono stati richiesti dall'Istituto comprensivo di "Colozza" di Frosolone in relazione al progetto sulla continuità didattica tra le scuole primarie e secondarie. Abbiamo in programma la visita alla fattoria didattica Le Ginestre di Cercemaggiore con i ragazzi che hanno partecipato al progetto sull'alimentazione. Siamo in attesa di avere un incontro con il presidente della Regione Molise Toma per affrontare e risolvere le problematiche relative al torrente Rio Bottonc, la continuazione della pista ciclabile Bojano/Monteverde e la passerella sul Rio, infrastrutture ancor

più necessarie visto il finanziamento ottenuto dal Comune di Bojano per la realizzazione della piscina presso il Varazi a Monteverde. Nell'ultima domenica di giugno, come ormai è consuetudine, ci sarà la gita sociale e nel mese di novembre il pranzo o la cena sociale, manifestazione giunta alla 18ª edizione. Stiamo collaborando sotto tanti aspetti con l'amministrazione comunale, in primis con altre associazioni, chiedendo la riattivazione della Consulta comunale, per questo ci auguriamo che al più presto venga approvato il regolamento delle associazioni. Il prossimo 8 marzo terremo una visita guidata nel nostro centro storico per un gruppo di Avvezano che sarà guidato da Oreste Muccilli e dall'appassionato di storia locale Oreste Gentile». Il presidente Marro nel preannunciare la volontà di creare un gruppo giovani della Falco, che si occuperà di organizzare eventi con le finalità già previste dal loro statuto, ha così concluso: «Ho comunicato all'assemblea che bisogna adattare lo statuto alle nuove normative degli Ets, questo dovrà essere fatto entro il prossimo 3 agosto, per cui sarà convocata un'assemblea straordinaria, ma prima di questo ritengo opportuno rivalutare la posizione dei soci, dato che come previsto dalla normativa, in assemblea straordinaria occorrono i 2/3 degli iscritti effettivi. Pertanto, bisogna contattare tutti i soci e verificare se c'è la volontà di partecipare effettivamente alla vita associativa della Falco o essere sostenitori esterni. Dobbiamo prevedere una quota di iscrizione annua di 5 euro, con il rilascio della tessera associativa previa compilazione del nuovo modello contenente anche la nuova normativa sulla privacy, che prevede la nomina di un responsabile, che di solito è il presidente del sodalizio».